

**COMUNE DI ROVERBELLA  
PROVINCIA DI MANTOVA**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2009/2014**

(Art. 4 del D.L. n. 149 del 06 Settembre 2011)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. del D.lgs n. 149 del 06/09/2011, recante : "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni a norma degli artt. 2,17 e 26 della legge n. 42 del 5 Maggio" per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, per il contenimento delle spese e percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti Controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art 2359 del codice civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati del bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dal provvedimento di indizioni delle elezioni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31/12/2013: 8655**

### 1.2 Organi Politici

**GIUNTA:** Sindaco: Amadori Giuseppe

Assessori: Lucchini Paolo (vice-sindaco)

Furlani Elena

Bissoli Marco

Bellei Davide

Vicentini Veronica

Dalla Rica Giorgio

**CONSIGLIO COMUNALE:**Presidente: Amadori Giuseppe

Consiglieri: Lucchini Paolo

Amadori Moreno  
Ballato Alberto  
Bellei Davide  
Bissoli Marco  
Dalla Ricca Giorgio  
Ferri Tiziana  
Girelli Francesco  
Lombardi Lorenzo  
Perfranceschi Linda  
Vicentini Veronica  
Saccardi Emanuela  
Monfardini Luigi  
Savazza Emanuele  
Rizzini Angiola dimessa il 12/10/2013  
Carazzi Roberto dal 21/10/2013  
Ventriglia Antonio

### 1.3 Struttura Organizzativa

#### Organigramma:

Direttore: nessuno

Segretario: 1

Numero Dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 29

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato;

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art 244 del T.U.E.L. e nemmeno il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non si è mai trovato nella condizioni di dover ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter. 243 – quinquies del T.U.E.L e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

**SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:** Nel 2009 il settore in oggetto, generalmente composto da 4 unità ed un Responsabile si è trovato con 2 unità e la responsabilità attribuita al Segretario Comunale. Da ottobre 2010 e sino ad oggi l'ufficio Ragioneria e Tributi è costituito da tre unità e da un Responsabile. I problemi maggiori sono stati determinati dalla presenza di una normativa non chiara e in continua evoluzione e da continui tagli dei trasferimenti, situazione che ha portato spesso ad una difficoltà di confronto tra il Responsabile di servizio e l'organo politico.

**SETTORE SERVIZI SOCIALI/CULTURALI/SCOLASTICI:** Per quanto riguarda l'Area Cultura e Scuola si è cercato di mantenere gli stessi servizi pur in presenza di una riduzione delle risorse, mentre l'Amministrazione ha cercato di incrementare i servizi offerti nell'ambito sociale ponendo attenzione alle nuove problematiche nate per effetto della crisi economica.

**SETTORE TECNICO:** Considerate le scarse risorse proprie (permessi costruire, proventi da alienazioni, monetizzazioni) e visti i vincoli imposti dal patto di stabilità è stato difficile programmare o realizzare i vari interventi sul territorio e sui vari immobili di proprietà comunale.

**SETTORE AFFARI GENERALI:** Durante il mandato non si sono riscontrate particolari criticità.

**SETTORE DEMOGRAFICI:** Pur in presenza di un incremento delle funzioni di competenza del Comune, l'Ufficio ha saputo garantire un servizio puntuale.

**SETTORE POLIZIA LOCALE:** Il Servizio si è trovato a dover operare con due unità di personale in meno che non è stato possibile sostituire per effetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di personale.

**SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE:** Durante il mandato la dipendente titolare del servizio ha dovuto assentarsi per un tempo prolungato ed è stata sostituita da altro personale dell'Ente attraverso una riorganizzazione degli uffici.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L:** si indicano il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi dall'inizio alla fine del mandato:

ANNO 2009: N. parametri positivi: 1

ANNO 2010: N. parametri positivi: 1

ANNO 2011: N. parametri positivi: 1

ANNO 2012: N. parametri positivi: 1

ANNO 2013: N. parametri positivi: 1 (presunto)

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1- Attività Normativa:** Durante il mandato sono stati approvati dal Consiglio i seguenti Regolamenti:

### **ANNO 2009**

- 1) Regolamento per la promozione di iniziative straordinarie volte al sostegno economico delle famiglie in situazione di emergenza a seguito di crisi aziendale.
- 2) Nuovo Regolamento della Biblioteca Comunale.

### **ANNO 2010**

- 1) Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione ex art 92 comma 5 D.lgs 12 aprile 2006 n. 163

### **ANNO 2011**

- 1) Regolamento di individuazione dei criteri comunali per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di somministrazione alimenti e bevande – validità quadriennio 2011/2015
- 2) Regolamento di istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario

### **ANNO 2012**

- 1) Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria
- 2) Regolamento per l'uso delle aree verdi

### **ANNO 2013**

- 1) Regolamento dei controlli interni
- 2) Modifica ed integrazione del regolamento di contabilità in riferimento alle disposizioni introdotte dal D.L. 174/2012
- 3) Regolamento polizia idraulica
- 4) Regolamento cimiteriale
- 5) Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati sull'intero territorio comunale
- 6) Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del corrispettivo per i rifiuti ed il tributo comunale sui servizi.
- 7) Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche
- 8) Approvazione regolamento per le discipline delle sale da gioco

Durante il mandato sono stati approvati dalla Giunta i seguenti Regolamenti:

### **ANNO 2009**

- 1) Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

### **ANNO 2011**

- 1) Nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi del Comune di Roverbella.
- 2) Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e per l'applicazione del sistema premiale del Comune di Roverbella

## 2. Attività tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento:

**2.1.1. ICI/Imu:** aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per l'IMU):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,45%	0,45%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2%	0,2%

**2.1.2 Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,4%	0,7%	0,8%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti:**

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

## 1- Attività Amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento dei controlli interni è stato approvato con delibera del Consiglio comunale con delibera n. 6 del 06/03/2013

Gli organi coinvolti nell'attività dei controlli interni sono:

- il Segretario Comunale
- il Responsabile del Servizio Finanziario
- i Responsabili dei servizi

d) l'organo di revisione economico-finanziario

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Roverbella è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

**a) controllo di regolarità amministrativa:**

**b) controllo contabile:**

**c) controllo di gestione:**

**d) controllo sugli equilibri finanziari**

Le attività di controllo possono essere esperite in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informatico.

Il Controllo di regolarità amministrativa e contabile si compone di una serie di metodologie dirette alla realizzazione di controlli nella fase preventiva ed in quella successiva all'emanazione degli atti amministrativi da parte degli organi dell'Ente.

La regolarità amministrativa è assicurata, nella fase di formazione del provvedimento, dal responsabile del servizio competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto oltre a quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali.

Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art 97 del decreto legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico ed ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Ferma restando la responsabilità amministrativa e contabile del Responsabile del servizio per i pareri di cui agli art. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000, e del Responsabile del procedimento per gli aspetti istruttori ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il segretario comunale, nelle materie indicate al comma precedente può far constatare a verbale il suo parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni è responsabile della completezza istruttoria, compresi gli aspetti di correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

I pareri negativi devono essere motivati.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale semestralmente con la collaborazione del personale dell'area affari generali, mediante controlli a campione delle determinazioni di impegno di spesa, dei contratti e degli altri atti amministrativi in misura non inferiore al 10% per ciascun settore.

Il Segretario dell'Ente assicura un controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa secondo il rispetto della normativa inerente la materia tipica dell'atto emanato, ed il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente. Nell'esaminare particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche, il Segretario può avvalersi del supporto di altri Responsabili di Servizio.

Le tecniche di campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, secondo principi generali di revisione aziendale e tenuto conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L. 190/2012. L'atto viene trasmesso ai responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Il controllo contabile viene effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario mediante apposizione del parere di regolarità contabile e attraverso il visto di regolarità contabile.

Qualsiasi proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo e che comporti, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è sottoposta al parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata una puntuale motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

Su ogni provvedimento comportante impegno di spesa è apposto, dal Responsabile del Servizio Finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione ed è volto ad assicurare l'esistenza di una quantità di fonti di entrata almeno sufficiente a coprire gli impieghi di spesa richiesti dalla gestione, oltre al bilanciamento dei relativi andamenti. Tale controllo si rivolge all'ottenimento contemporaneo di ognuno dei seguenti obiettivi:

- equilibrio finanziario dell'Ente, sia in conto Competenza che in conto Residui
- equilibrio di cassa dell'Ente
- rispetto obiettivi del Patto di stabilità
- rispetto norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'Ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La procedura del controllo di gestione è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- Il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, tenendo conto delle risorse disponibili;
- L'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- Il grado di economicità dei fattori produttivi;

Il Segretario Comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario svolge le attività relative al controllo di gestione ed in particolare:

- L'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi.
- L'attività di progettazione dei flussi informativi del procedimento di controllo;
- La predisposizione e la trasmissione dei report del controllo;

### 3.1.1 Controllo di gestione

**Personale:** l'ente ha attualmente 29 dipendenti; durante il mandato vi sono state diverse assenze (anche prolungate) dovute a malattie, congedi per maternità e aspettative retribuite di due anni, che hanno determinato problematiche non di poco conto. Pur in presenza di un personale numericamente ridotto si è comunque riusciti a gestire le varie attività dell'Ente senza ulteriori aggravii di spesa.

**Lavori Pubblici:** le opere realizzate dal 2009 ad oggi sono state le seguenti:

- 1) Riqualificazione nuova sede ASL
- 2) Ampliamento cimitero di Castiglione M.no e Roverbella
- 3) Sistemazione Palestra di Malavicina
- 4) Realizzazione Parco pubblico
- 5) Finanziamento Il Lotto Tangenziale (anticipazione anche della quota dovuta dalla Provincia)
- 6) Manutenzioni strade ed immobili comunali diversi

**Gestione del territorio:** Predisposizione, adozione ed approvazione del nuovo PGT. Predisposizione, adozione ed approvazione PRIC, Approvazione Piano Cimiteriale e nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria.

**Istruzione Pubblica:** Relativamente alla mensa scolastica si è cercato di porre maggiore attenzione ai rapporti con la Ditta e con la Commissione Mensa al fine di garantire un elevato livello qualitativo del servizio. Vi è stata poi una riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico nell'ottica di una maggior copertura del territorio al fine di agevolare la frequenza scolastica ad utenti residenti in zone precedentemente non servite.

**Ciclo dei rifiuti:** La percentuale della raccolta differenziata dall'inizio alla fine del mandato si è mantenuta costante e precisamente pari circa all'80%.

**Sociale:** Rafforzata la funzione di Segretariato Sociale, con incremento dei casi presi in carico; particolare rilevanza è stata data al settore della disabilità e dei minori.

**3.1.2 Controllo Strategico.** Avendo l'Ente meno di 15.000,00 abitanti non è soggetto al controllo strategico.

**3.1.3 Valutazione delle performance:** Con Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 160 del 31/12/2011 sono state disciplinate le modalità e i criteri con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti.

In particolare i funzionari sono valutati in base agli obiettivi raggiunti, al comportamento organizzativo ed in base alla capacità di valutazione dei collaboratori.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del T.U.E.L. :** La certificazione da cui risulta che non vi sono discordanze contabili tra debiti e crediti delle partecipate con l'Ente, è stato allegato alla delibera di approvazione del Conto Consuntivo del 30/04/2013.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)	Percentual e di incr/decr. Rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.435.774,68	4.221.614,31	4.245.835,68	4.585.176,71	5.251.712,07	18,39
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	480.932,76	214.838,01	389.767,73	528.623,01	68.487,28	-85,76%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI MUTUI	35.000,00	240.000,00	200.000,00	1.200.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	4.951.707,44	4.676.452,32	4.835.603,41	6.313.799,72	5.320.199,35	7,44%

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)	Percentual e di incr/decr. Rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.283.960,87	3.957.980,09	4.095.749,66	4.130.637,88	4.718.968,07	10,15%

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	422.761,18	831.005,60	367.876,53	1.550.059,95	79.267,28	-81,25%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	381.866,95	387.077,27	370.551,97	496.134,97	441.948,30	15,73%
TOTALE	5.088.589,00	5.176.062,96	4.834.178,16	6.176.832,80	5.240.183,65	2,78%

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentual e di incr/decr. Rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER C/TERZI	519.728,26	428.715,67	517.600,53	378.465,48	362.980,02	-30,16%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI C/TERZI	519.728,26	428.715,67	517.600,53	378.465,48	362.980,02	-30,16%
TOTALE	1.039.456,52	857.431,34	1.035.201,06	756.930,96	725.960,04	-30,16%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	4.435.774,68	4.221.614,31	4.245.835,68	4.585.176,71	5.251.712,07
Spese Titolo I	4.283.960,87	3.957.980,09	4.095.749,66	4.130.637,88	4.718.968,07
Rimborso prestiti parte del Tit. III	381.866,95	387.077,27	370.551,97	496.134,97	441.948,30
Saldo di parte corrente	-230.053,14	-123.443,05	-220.465,95	-41.596,14	90.795,70
utilizzo avanzo applicato alla spese corrente	92.655,00	42.174,80	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	53.024,31	0,00	0,00	0,00	0,00

Contrib permessi costruire utilizzati per parte corrente	202.491,40	93.392,01	252.000,00	100.500,00	36.000,00
<b>Saldo di parte corrente al netto variazioni</b>	<b>12.068,95</b>	<b>12.123,76</b>	<b>31.534,05</b>	<b>58.903,86</b>	<b>126.795,70</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate Titolo IV	480.932,76	214.838,01	389.767,73	528.623,01	68.487,28
Entrate Titolo V	35.000,00	240.000,00	200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	515.932,76	454.838,01	589.767,73	1.728.623,01	68.487,28
spese Titolo II	422.761,18	831.005,60	367.876,53	1.550.059,95	79.267,28
Differenza di parte capitale	93.171,58	-376.167,59	221.891,20	178.563,06	-10.780,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	53.024,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.zione applicato alle spesa in c/capitale	56.800,93	469.576,58	30.587,13	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>505,42</b>	<b>16,98</b>	<b>478,33</b>	<b>78.063,06</b>	<b>-10.780,00</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Riscossioni	4.282.081,57	4.215.145,92	4.271.948,23	4.778.418,18	6.651.254,20
Pagamenti	4.449.310,89	4.079.076,59	4.228.434,24	4.670.728,15	6.742.203,11
Differenza	-167.229,32	136.069,33	43.513,99	107.690,03	-90.948,91
Residui Attivi	1.189.354,13	890.022,07	1.081.255,71	2.449.468,72	1.863.006,54
Residui Passivi	1.159.006,37	1.525.702,04	1.123.344,45	2.420.191,83	1.692.041,90
Differenza	30.347,76	-635.679,97	-42.088,74	29.276,89	170.964,61
<b>Avanzo economico</b>	<b>-136.881,56</b>	<b>-499.610,64</b>	<b>1.425,25</b>	<b>136.966,92</b>	<b>80.015,70</b>

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Vincolato					
Per spese in c/capitale					
Per f.do ammortamento					
Non vincolato	511.591,77	30.587,13	22.383,62	14.638,34	30.497,42
<b>Totale</b>	<b>511.591,77</b>	<b>30.587,13</b>	<b>22.383,62</b>	<b>14.638,34</b>	<b>30.497,42</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
F.do cassa al 31 dicembre	697.347,94	817.919,18	693.359,63	708.665,71	207.367,38
Tot residui attivi	1.784.666,32	1.474.502,83	1.556.828,66	2.755.960,96	3.487.161,88
Totale residui passivi	1.970.422,49	2.261.834,88	2.227.804,67	3.449.988,33	3.664.031,84
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>511.591,77</b>	<b>30.587,13</b>	<b>22.383,62</b>	<b>14.638,34</b>	<b>30.497,42</b>
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di Amministrazione

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		42.174,80			
Salvaguardia equilibri di bilancio	92.655,00				
Spese correnti non ripetitive					
spese correnti in sede di assestamento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>92.655,00</b>	<b>42.174,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4. Gestione di residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno mandato	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	333.003,00	285.951,00	0	6.468,00	326.535,00	40.584,00	392.659,00	433.243,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	234.100,00	209.360,00	0	24.740,00	209.360,00	0	81.569,00	81.569,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.012.690,00	734.000,00	0	278.685,00	734.005,00	5	423.297,00	423.302,00
Parziale titoli 1+2+3	1.579.793,00	1.229.311,00	0	309.893,00	1.269.900,00	40.589,00	897.525,00	938.114,00
Titolo 4 - In conto capitale	722.593,00	339.452,00	0	18.673,00	703.920,00	364.468,00	184.308,00	548.776,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	646.170,00	218.500,00	0	240.000,00	406.170,00	187.670,00	35.000,00	222.670,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	105.625,00	36.082,00	212	67.170,00	38.667,00	2.585,00	72.522,00	75.107,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>3.054.181,00</b>	<b>1.823.345,00</b>	<b>212</b>	<b>635.736,00</b>	<b>2.418.657,00</b>	<b>595.312,00</b>	<b>1.189.355,00</b>	<b>1.784.667,00</b>

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	872.342,85	710.287,23	0	31.406,59	840.936,26	130.649,03	1.369.052,41	1.499.701,44
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	94.180,40	75.006,06	0,71	6.231,32	87.949,79	12.943,73	136.409,99	149.353,72
Titolo 3 - Extratributarie	478.727,27	162.412,37	0	50.503,37	428.223,90	265.811,53	334.940,15	600.751,68
Parziale titoli 1+2+3	1.445.250,52	947.705,66	0,71	88.141,28	1.357.109,95	409.404,29	1.840.402,55	2.249.806,84
Titolo 4 - In conto capitale	79.481,44	50.000,00	0	29.481,44	50.000,00	0,00	11.733,56	11.733,56
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.203.161,32	1.486,30	0	0,00	1.203.161,32	1.201.675,02	0,00	1.201.675,02
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.067,68	13.299,63	0	1.692,02	26.375,66	13.076,03	10.870,43	23.946,46
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.755.960,96</b>	<b>1.012.491,59</b>	<b>0,71</b>	<b>119.314,74</b>	<b>2.636.646,93</b>	<b>1.624.155,34</b>	<b>1.863.006,54</b>	<b>3.487.161,88</b>

RESIDUI PASSIVI anno primo mandato	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	1.867.285,00	1.693.664,00	100.847,00	1.766.438,00	72.774,00	767.589,00	840.363,00
Titolo 2 - In conto capitale	2.498.322,00	828.926,00	944.958,00	1.553.364,00	724.438,00	335.355,00	1.059.793,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0

Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	146.908,00	43.966,00	88.896,00	58.012,00	14.046,00	56.062,00	70.108,00
Totale titoli 1+2+3+4	4.512.515,00	2.566.556,00	1.134.701,00	3.377.814,00	811.258,00	1.159.006,00	1.970.264,00

RESIDUI PASSIVI anno ultimo mandato	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	1.053.398,77	828.533,45	28.439,42	1.024.959,35	196.425,90	1.597.962,24	1.794.388,14
Titolo 2 - In conto capitale	2.343.131,79	562.009,75	22.960,47	2.320.171,32	1.758.161,57	78.267,28	1.836.428,85
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	53.457,77	32.297,81	3.757,52	49.700,25	17.402,44	15.812,41	33.214,85
Totale titoli 1+2+3+4	3.449.988,33	1.422.841,01	55.157,41	3.394.830,92	1.971.989,91	1.692.041,93	3.664.031,84

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	15.070,15	25.144,00	63.965,91	768.162,79	872.342,85
di cui F.S.R o F.S.:					0,00	34.765,98	34.765,98
Attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	3.105,39	0,00	91.075,01	94.180,40
Attivi Tit. III (C)	0,00	0,00	2.302,05	1.057,41	147.627,57	327.740,24	478.727,27
Totale Residui attivi di parte corrente (E=A+B+C)	0,00	0,00	17.372,20	29.306,80	211.593,48	1.186.978,04	1.445.250,52
Attivi Tit. IV (F)	0,00	0,00	0,00	19.620,00	0,00	59.861,44	79.481,44
Attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	3.161,32	0,00	0,00	1.200.000,00	1.203.161,32
Totale Residui attivi di parte capitale (H=F+G)	0,00	0,00	3.161,32	19.620,00	0,00	1.259.861,44	1.282.642,76
Attivi Tit. VI (I)	2.094,53	0,00	1.692,02	0,00	21.651,89	2.629,24	28.067,68
Totale Attivi (L=E+H+I)	2.094,53	0,00	22.225,54	48.926,80	233.245,37	2.449.468,72	2.755.960,96
Passivi Tit. I (M)	4.641,30	33.248,65	27.871,19	8.702,24	110.431,19	868.504,20	1.053.398,77
Passivi Tit. II (N)	120.003,47	97.137,10	12.870,90	399.935,22	175.877,40	1.537.307,70	2.343.131,79
Passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV (P)	7.759,92	310,00	1.955,44	9.293,95	19.758,53	14.379,93	53.457,77
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	132.404,69	130.695,75	42.697,53	417.931,41	306.067,12	2.420.191,83	3.449.988,33

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,89%	23,24%	28,73%	25,08%

## 5. Patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

5.1 L'Ente, durante il periodo del mandato, non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 L'Ente, avendo sempre rispettato il patto non è mai stato soggetto ad alcuna sanzione.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	7.998.040,00	7.560.254,44	7.389.702,47	8.093.566,94	7.651.618,64
Popolazione residente	8536	8649	8710	8702	8655
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	936,98	874,12	842,56	930,08	884,07

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza perc. Attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art 204 T.U.E.L)	4,55%	3,31%	3,83%	4,26%	4,70%

### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Nell'anno 2009 erano presenti strumenti di finanza derivata (swap), estinti nel corso dell'anno.

### 6.4 Rilevazioni flussi

Tipo di operazione: <b>SWAP</b>	
Data di Stipulazione <b>31/12/2003</b>	
Flussi positivi	2.000,00
Flussi negativi	

### 7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	59.162,00	Patrimonio netto	7.328.676,00
Immobilizzazioni materiali	17.075.051,00		
Immobilizzazioni finanziarie	89.003,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.532.115,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.576.541,00
Disponibilità liquide	817.919,00	Debiti	8.483.701,00
Ratei e risconti attivi	10.504,00	Ratei e risconti passivi	194.836,00
<b>Totale</b>	<b>19.583.754,00</b>	<b>Totale</b>	<b>19.583.754,00</b>

Anno 2012 (ultimo consuntivo approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	77.771,64	Patrimonio netto	7.086.157,85
Immobilizzazioni materiali	16.726.112,33		

Immobilizzazioni finanziarie	89.002,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.791.882,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.744.140,96
Disponibilità liquide	708.665,71	Debiti	9.200.424,04
Ratei e risconti attivi	23.636,84	Ratei e risconti passivi	386.348,75
<b>Totale</b>	<b>20.417.071,60</b>	<b>Totale</b>	<b>20.417.071,60</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi

ANNO 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.562.698,00
B) Costi della gestione di cui:	4.539.088,00
quote di ammortamento d'esercizio	606.159,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0
utili	0
interessi su capitale di dotazione	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0
D.20) Proventi finanziari	20.939,00
D.21) Oneri finanziari	211.640,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	590.576,00
Insussistenze del passivo	565.083,00
Sopravvenienze attive	25.493,00
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	1.050.969,00
Insussistenze dell'attivo	655.792,00
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	395.177,00
Risultato economico di esercizio	-627.484,00

ANNO 2012 (ultimo consuntivo approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.835.644,56
B) Costi della gestione di cui:	4.501.893,96
quote di ammortamento d'esercizio	606.570,09
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0

utili	0
interessi su capitale di dotazione	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0
D.20) Proventi finanziari	449,32
D.21) Oneri finanziari	161.472,40
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	71.300,87
Insussistenze del passivo	68.938,01
Sopravvenienze attive	2.362,86
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	253.140,92
Insussistenze dell'attivo	229.439,32
Minusvalenze patrimoniali	201,6
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	23.500,00
Risultato economico di esercizio	-9.112,53

### 7.3 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2009
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di Beni e Servizi	5.714,00
Totale	5.714,00

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010
Sentenze esecutive	42.175,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0
Totale	42.175,00

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	14.235,48
Totale	14.235,49

Nel 2011 e nel 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Nel periodo di mandato non vi è stato nessun procedimento di esecuzione forzata

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, come risulta dalle varie attestazioni dei Responsabili di Servizio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)	988.616,53	891.678,50	885.720,35	911.545,14	904.489,29
importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006	891.678,50	885.720,35	911.545,14	904.489,29	903.470,47
Rispetto del limite	Si	Si	No	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,00%	27,55%	27,85%	27,92%	23,02%

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale/Abitanti	141,17	126,07	130,97	132,54	125,53

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti/Dipendenti	304,86	279,00	280,97	290,07	298,45

L'ente negli anni di riferimento non ha mai partecipato in aziende speciali o istituzioni comunali di gestione.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
F.do risorse decentrate	81.645,65	69.556,29	62.738,63	62.738,63	62.738,63

8.8 L'Ente non ha adottato provvedimento ai sensi dell' art 6 bis del D.lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** L'Ente con comunicazione del 31/10/2013 è stato convocato, in seguito a nota istruttoria presso la Corte dei Conti per i seguenti rilievi:

1) Disequilibrio di parte corrente nell'ultimo triennio 2009 2010 e 2011;

2) Mancato rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa storica per il personale (art. 1 comma 562 della LF n. 296/2006).

Il Comune, oltre a presentare memorie, ha discusso nella seduta del 26/11/2013 presso la Corte dei Conti ed in particolare ha sottolineato che:

- la differenza negativa di parte corrente è dovuta all'utilizzo degli oneri (proventi da concessioni edilizie) di cui all'art 2 comma 41 in conversione del D.L 29/12/2010 n. 225 ed in parte all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione libero (art 187 e 193 del T.U.E.L)

- il mancato rispetto del limite delle spese del personale è stato determinato dal rientro da part-time a tempo pieno di un dipendente Cat. D2 (diritto soggettivo del dipendente ai sensi dell'art 4 comma 14 del CCNL Enti locali 14/09/2000);

dal rientro di due dipendenti dall'astensione facoltativa di maternità;

dall'attribuzione dell'indennità di posizione al nuovo Responsabile di Servizio (dipendente già di ruolo presso il medesimo Ente) in sostituzione di quello dimissionario (ex art. 110 le cui dimissioni sono avvenute nel 2009).

Successivamente con delibera n. 576 del 30/12/2013 la Corte dei Conti ha invitato l'Amministrazione Comunale di Roverbella a :

a) adottare iniziative utili a prevenire ulteriori squilibri della situazione corrente, assicurando un bilanciamento strutturale tra entrate e spese;

b) programmare la politica di bilancio, sin dall'approvazione del bilancio di previsione, anche in funzione dell'osservanza degli obblighi di contenimento dei posti, dal legislatore statale, a specifici aggregati di spesa.

- **Attività giurisdizionale:** L'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione –L'Ente non è mai stato interessato da alcun richiamo da parte dell'organo di revisione.

## Parte V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

I cinque anni di mandato di questa Amministrazione sono stati caratterizzati dalla rigidità della spesa interna che ha di fatto imposto notevoli limiti alle Amministrazioni Comunali relativamente agli investimenti. Soprattutto dal 2010 ad oggi vi è stata una drastica riduzione dei trasferimenti Statali e ciò ha portato all'adozione di provvedimenti di contenimento della spesa. In particolare vi sono state delle economie per effetto della consistente riduzione delle spese di rappresentanza, delle spese per la formazione del personale, delle spese di funzionamento degli uffici, delle spese relative alle manifestazioni.

E' opportuno, però, far presente che nel Comune di Roverbella vi è un continuo incremento della spesa relativa al mantenimento dei disabili presso le strutture socio-sanitarie e dei minori che, per effetto di sentenze del tribunale, devono essere ricoverati presso strutture idonee (ovviamente, con costi interamente a carico del Comune).

#### AREA DISABILI

N. UTENTI	SERVIZIO/STRUTTURA
2	Trasporto casa del sole
2	Alunni Scuola Secondaria Sup.
	Trasporto CDD/CSE
2	CSE Quercia
1	CSE Anffas
1	CDD Anffas
1	SFA Quercia
9	CDD Quercia
2	Ad Personam
	Laboratori
6	RSD
5	CSS

Utenti: n. 31 per un costo annuo all'incirca di €. 470.000,00

#### AREA MINORI

N. UTENTI	SERVIZIO/STRUTTURA
2	Centro Diurno
2	Affidi
2	Emergenza
1	Progetto nucleo 3 minori di cui 2 già contati in "emergenza"
2	Trasporto ad personam minori
3	Housing Sociale

N. Utenti: 12 per circa una spesa annua di €. 46.000,00

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in relazione alle società di cui all'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112 del 2008 (controllate dall'Ente locale di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008).

L'Ente, comunque detiene partecipazioni in società di capitale ampiamente inferiori al 10%.

### Organismi controllati ai sensi dell'art 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

#### Esternalizzazione attraverso società

L'Ente non detiene alcuna partecipazione di controllo così come definita ai sensi dell'art. 2359, comma 1 e 2 del Codice Civile.

#### ANNO 2012

Voci	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività A (3) (4)	Campo di attività B (3) (4)	Campo di attività C (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
N. forma giuridica Tipologia azienda o società	2	1	0	0	971.416,00	1,00	6.484.238,00	80.760,00
N. forma giuridica Tipologia azienda o società	2	5	0	0	1.786.172,00	2,00	5.869.649,00	-1.236.378,00

2) E' indicato solo se trattasi di (1) di azienda speciale , (2) S.p.A., (3) S.r.l.

(3) E' indicata l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato sotto.

(4) Sono riportati da 1 a 3 codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) E' riportata la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali.

(6) E' riportato il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

#### ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'

001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.

002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.

003 - Gestione impianti sportivi.

004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.

006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.

007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.

008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.

009 - Farmacie.

010 - Servizi di promozione del turismo.

011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.

013 - Altro.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ROVERBELLA verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Li 26/02/2014

IL SINDACO



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del T.U. E.L, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/02/2014

IL REVISORE DEI CONTI  
MAZZI RAG. GIUSEPPE

